



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

**PROTOCOLLO DI ATENEО PER LA REGOLAMENTAZIONE
DELLE ATTIVITÀ NEI LABORATORI DIDATTICI**

Università degli Studi di Cagliari

Aggiornamento: maggio 2022

Protocollo di sicurezza per il sistema della formazione superiore Gestione delle attività nei Laboratori didattici

Premessa

Il presente documento è stato predisposto al fine di regolamentare le modalità di svolgimento delle attività nei Laboratori didattici dell'università, secondo quanto previsto dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Esso prevede le principali misure per lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza.

Le indicazioni contenute nel presente documento sono state redatte sulla base di quanto indicato nella normativa in vigore in materia e nei documenti tecnici di riferimento.

Il presente protocollo tiene conto di tutte le disposizioni delle autorità nazionali e territoriali, indicando ogni misura ritenuta dall'Ateneo valida a preservare la salute dei propri studenti, dipendenti, dei terzi ed a prevenire situazioni di potenziale pericolo. Il presente documento, nonché le indicazioni e le procedure ivi contenute, sono da considerarsi soggette a revisione in relazione all'andamento epidemiologico, all'evoluzione del quadro normativo nazionale, regionale e territoriale ed alle disposizioni dei competenti enti territoriali di volta in volta applicabili.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo si applicano a chiunque abbia accesso alle strutture universitarie.

1. Scopo del documento

Il principio a cui ispirare la riorganizzazione delle attività del sistema della formazione superiore deve essere quello di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento delle attività didattiche, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali e di ogni altra modalità organizzativa applicabile.

Questo principio deve:

- garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico amministrativo, nel pieno rispetto delle più specifiche prescrizioni vigenti in materia;
- assicurare la continuità della formazione e della didattica;
- assicurare le esigenze collegate ai territori di appartenenza, ai contesti di riferimento, alle specificità dei differenti modelli organizzativi e delle diverse discipline, alla disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e alla numerosità di studenti, docenti e ricercatori, nonché del personale tecnico amministrativo.

Il piano di accesso agli spazi per le attività nei Laboratori didattici e di uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), deve essere in grado di garantire i livelli di sicurezza necessari, ferma restando ogni altra eventuale e differente determinazione che dovesse essere assunta dalle autorità competenti.

2. Regole di accesso

È vietato accedere ai Laboratori didattici dell'Ateneo nei seguenti casi:

- in caso di positività al SARS-CoV-2 (COVID+);
- in caso di isolamento secondo le prescrizioni governative vigenti;

- in presenza di febbre (oltre 37.5°C);
- in presenza di altri sintomi influenzali.

L'accesso ai locali è una consapevole affermazione di non rientrare in uno dei casi precedenti con la conseguente assunzione degli impegni previsti nel rispetto dei protocolli di sicurezza sull'emergenza COVID-19 applicati in Ateneo.

3. Misure di sicurezza per i Laboratori didattici

L'accesso ai laboratori didattici deve essere contingentato imponendo il distanziamento fisico di almeno un metro, a meno che non sia possibile consentire un adeguato ricambio dell'aria. Tale misura potrebbe comportare una riduzione del numero delle persone che potranno accedere alle strutture didattiche. Nel caso, le attività devono essere organizzate in più turni al fine di ottemperare alla regola del distanziamento di sicurezza e del rispetto del divieto assoluto di assembramento.

Pertanto le indicazioni proposte potrebbero comportare la necessità di rimodulare alcuni aspetti regolamentari e didattici relativi all'organizzazione dei Corsi di Laboratorio.

Ogni laboratorio può essere utilizzato nel rispetto delle seguenti misure di sicurezza:

- articolare l'utilizzo dei Laboratori di uno stesso edificio in modo da assicurare uno sfalsamento temporale del loro uso, ad esempio attraverso la verifica degli orari di inizio delle lezioni e l'individuazione di ulteriori accessi dell'edificio.
- individuare gli ingressi dell'edificio più prossimi al punto di accesso al laboratorio ed indicarli come preferenziali;
- consentire l'accesso e l'uscita al laboratorio da punti separati, laddove ciò non fosse possibile prevedere una separazione temporale degli accessi e delle uscite;
- assicurare che all'interno dei laboratori didattici sia presente il solo personale coinvolto nel corso;
- prevedere nel punto di accesso al laboratorio un distributore di gel sanificante per le mani;
- verificare che ogni studente: igienizzi le mani all'ingresso in laboratorio, vada ad occupare la propria postazione rispettando le vie di percorrenza, al termine della lezione riordini la propria postazione e abbandoni il laboratorio evitando assembramenti e mantenendo le distanze interpersonali;
- evitare che gli indumenti personali degli studenti vengano appesi negli attaccapanni l'uno sull'altro;
- incentivare l'uso degli stipetti personali da parte degli studenti ed evitare che borse, libri ed indumenti personali siano portati all'interno del laboratorio;
- assicurare che lo spazio dedicato al/ai docente/i e tutor sia tale da garantire una distanza pari ad almeno due metri dallo studente più vicino;
- all'interno del laboratorio, per permettere l'accesso alla postazioni non fisse, ad esempio uso delle cappe aspiranti, uso delle attrezzature e della strumentazione scientifica comuni, prevedere percorsi che rispettino sempre la distanza interpersonale di un metro. Segnalare i percorsi con nastri a righe nere e gialle o con altra segnaletica idonea;
- evitare gli assembramenti durante l'uso delle attrezzature e/o degli strumenti scientifici comuni regolandone l'utilizzo;
- alla fine di ogni lezione e quando si preveda l'utilizzo del Laboratorio didattico da parte di un gruppo di studenti diverso, è necessario provvedere alla pulizia e disinfezione delle attrezzature comuni, dei banconi e delle sedute eventualmente utilizzate, con particolare attenzione alle superfici toccate con più frequenza quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banconi, cappe e maniglie dei saliscendi, interruttori della

luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, ecc. oltreché provvedere ad un adeguato ricambio dell'aria.

Tutte le zone comuni potranno essere utilizzate nel rispetto del distanziamento sociale ed evitando assembramenti, in particolare:

- all'ingresso dell'edificio;
- nei percorsi di accesso per il raggiungimento del Laboratorio e dell'uscita;
- nelle zone di ristoro.

Laboratori didattici in cui NON si utilizzano agenti chimici pericolosi e/o agenti biologici

I Laboratori didattici in cui NON si manipolano agenti chimici e/o agenti biologici e con attività di laboratorio di tipo "statico", ossia quando gli studenti occupano postazioni fisse e non si muovono tra postazioni diverse, sono assimilabili alle attività didattiche in Aula.

Laboratori didattici in cui si utilizzano agenti chimici pericolosi e/o agenti biologici

In questo capitolo sono trattate le misure di protezione da adottare nei Laboratori didattici in cui si manipolano agenti chimici classificati come pericolosi ai sensi dell'art. del 222 D.Lgs 81/08 e agenti biologici classificati nel gruppo 1 e 2 ai sensi dell'art. 268, comma 1. lett. b) del D.Lgs 81/08.

Oltre alle misure generali previste nel precedente capitolo **3. Misure di sicurezza per i Laboratori didattici**, questa tipologia di Laboratori didattici può essere utilizzata nel rispetto delle seguenti misure di sicurezza:

- la disposizione delle postazioni nei banconi deve essere prevista in modo da assicurare spazi liberi tra uno studente e l'altro tali da consentire il distanziamento interpersonale di un metro, a meno che il laboratorio non sia dotato di finestre apribili;
- nel caso di postazioni non fisse, ad es. postazioni di lavoro sotto cappa, deve essere prevista una sola postazione;
- segnalare le postazioni non utilizzabili (ad es. con nastri di segnalazione a righe nere e gialle o con altra segnaletica idonea) e le aree di distanziamento; nel caso in cui possano essere occupate tutte le postazioni, informare gli utenti della possibilità di occupare tutte le postazioni;
- mettere a disposizione le sostanze disinfettanti scelte in base alle caratteristiche delle attrezzature/strumentazione. Per la scelta riferirsi ai manuali di manutenzione e d'uso delle attrezzature e della strumentazione scientifica per verificare la compatibilità del disinfettante, ad es. i prodotti a base di cloro danneggiano le parti in metallo delle attrezzature. Utili informazioni sono riportate in Allegato 1;
- assicurare che gli studenti disinfettino le parti delle attrezzature di uso comune, ad es. per i microscopi ottici: oculari, stativo, obiettivi, tavolinetto traslatore, regolatore di messa a fuoco, prima e dopo il loro utilizzo con i prodotti disinfettanti a disposizione nel laboratorio;
- nella progettazione delle esercitazioni eliminare quanto più possibile l'impiego di pipette a bocca, di attrezzature di lavoro con parti taglienti e pungenti che, aumentando la probabilità di procurare delle ferite, aumenterebbero il rischio di infezione;
- in caso di insostituibilità delle attrezzature taglienti e pungenti assicurare la presenza di un contenitore per il loro smaltimento, il contenitore dovrà essere realizzato in materiale non perforabile ed essere ben segnalato;
- al termine della lezione verificare che ogni postazione sia stata riordinata, pulita e disinfettata secondo le indicazioni fornite e che le attrezzature comuni utilizzate, i contenitori dei reagenti siano stati ben chiusi e riposti nei luoghi di conservazione, ed i contenitori dei rifiuti speciali ben chiusi e riposti nei luoghi di conservazione.

4. Misure di protezione individuale a seguito dell'emergenza da COVID-19

Nelle attività di laboratorio devono essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale (DPI) associati ai rischi della singola attività didattica ed individuati dal Responsabile di Attività.

All'interno del laboratorio il docente, il personale e gli studenti devono indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie compatibile con le attività e le sostanze utilizzate durante la lezione.

Nel caso l'attività di laboratorio richiedesse l'uso di DPI per la protezione delle vie respiratorie da polveri/agenti chimici pericolosi/agenti biologici, etc. tali dispositivi, che costituiscono comunque una barriera agli aerosol veicolanti il virus, sono da preferire alla mascherina chirurgica. Nell'occasione si ricorda che le mascherine di tipo chirurgico o di comunità non sono classificate come DPI e non proteggono l'operatore dagli agenti chimici pericolosi e/o dagli agenti biologici.

Al fine di esercitare un maggiore controllo sull'igiene dei camici usati in laboratorio si devono usare camici monouso con allacciatura posteriore, da indossare sopra il camice in cotone, purché compatibili con le attività didattiche svolte e le sostanze utilizzate. I camici monouso devono essere allacciati correttamente, mantenuti per tutta la durata della lezione e smaltiti all'uscita dei laboratori. In alternativa si può organizzare un servizio di lavaggio centralizzato dei camici in cotone che garantisca l'igiene dei camici utilizzati in laboratorio.

In tutti i casi, il docente del corso di laboratorio può individuare dispositivi di protezione alternativi al camice monouso nel caso lo ritenesse non adeguato all'attività, un rischio maggiore, o inadeguato rispetto alle condizioni esistenti nel laboratorio.

5. Misure di sicurezza specifiche per gli studenti dei corsi di Laboratorio

Lo studente deve seguire le seguenti modalità per l'accesso al Laboratorio didattico:

- impegnarsi al rispetto delle seguenti condizioni: non trovarsi in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5 °C, non avere alcun sintomo riconducibile a casistica propria di sindrome influenzale, non essere soggetto a disposizione di isolamento secondo le prescrizioni governative vigenti;
- seguire i percorsi indicati dalla cartellonistica per il raggiungimento del Laboratorio;
- presentarsi in prossimità dell'accesso al Laboratorio almeno 10 minuti prima dell'inizio della lezione e dovrà accodarsi ai colleghi occupando una posizione tale da evitare assembramenti;
- riporre ogni oggetto personale nello stipetto assegnato. Al termine della lezione liberare l'armadietto e provvedere alla sua pulizia e disinfezione utilizzando il materiale a disposizione nel laboratorio;
- igienizzare le mani all'ingresso del Laboratorio utilizzando il gel disinfettante;
- occupare la propria postazione di lavoro in laboratorio secondo le indicazioni ricevute dal docente ed avendo cura di non occupare gli spazi delimitati dal nastro a righe nere e gialle o dalla segnaletica presente;
- indossare i DPI indicati dal docente;
- nel caso si debbano indossare i guanti di protezione dalla alte o dalle basse temperature ad uso promiscuo occorre prima lavare accuratamente le mani ed indossare un nuovo paio di guanti monouso;
- quando l'attività richiede l'uso di occhiali di protezione da agenti chimici provvedere alla loro pulizia e disinfezione con prodotti adeguati prima e dopo averli indossati;
- alla fine della lezione riordinare la propria postazione ed igienizzarla, pulire e disinfettare le attrezzature comuni utilizzate;

- lasciare il laboratorio secondo le indicazioni fornite dal docente;
- seguire i percorsi indicati dalla cartellonistica per il raggiungimento dell'uscita.

In caso si abbia la necessità di uscire dal Laboratorio durante lo svolgimento della lezione, è necessario rispettare le misure di sicurezza indicate dal docente.

6. Informazione

Tutti coloro autorizzati ad accedere ai Laboratori didattici universitari devono ricevere informazioni sulle modalità di comportamento e sulle regole di accesso.

In particolare si ricorda di:

- lavare spesso le mani;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, un adeguato distanziamento;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- coprire bocca e naso con un fazzoletto se si starnutisce o tossisce;
- evitare qualsiasi forma di assembramento;
- rispettare le regole di accesso;
- accedere agli antibagni uno per volta; lavarsi le mani sia prima che dopo l'utilizzo del servizio igienico;
- nei laboratori didattici è vietato consumare cibi e bevande, conservare cibi e bevande, usare pipette a bocca e applicare cosmetici;
- indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) seguendo le indicazioni del docente del corso di laboratorio;
- rispettare tutte le indicazioni fornite dal docente del corso di laboratorio sul mantenimento delle distanze di sicurezza e sulle modalità di occupazione degli spazi durante tutte le attività didattiche all'interno del laboratorio.

7. Smaltimento rifiuti

Tutti i DPI monouso devono essere smaltiti come rifiuti speciali utilizzando i contenitori presenti all'interno del laboratorio.

Smaltire le mascherine chirurgiche eventualmente utilizzate durante l'attività nell'apposito contenitore presente nel laboratorio o all'uscita dell'edificio.

Nei pressi del contenitore è sistemata una confezione di gel idroalcolico con cui eseguire l'igienizzazione delle mani.

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Scelta del Presidio medico chirurgico (PMC)

Per la scelta di un corretto presidio medico chirurgico (PMC) da utilizzare per la pulizia e disinfezione delle attrezzature e della strumentazione si suggerisce di scegliere tra i PMC autorizzati alla vendita dal Ministero della Salute che riportino in etichetta una dicitura riconducibile alla seguente definizione (Art. 1 del D.P.R. n. 392 del 6 ottobre 1998):

1. disinfettanti e sostanze poste in commercio come germicide o battericide
2. e “Presidio Medico-Chirurgico” e “Registrazione del Ministero della salute n....”.

Prima di utilizzarli procedere alla verifica che il PMC scelto non presenti incompatibilità con la strumentazione, verificando le informazioni in proposito riportate nel libretto di manutenzione e d'uso.

Procedura

1. Rimuovere la polvere ed eventuali residui di sporco dalle superfici di lavoro e dalle attrezzature utilizzando, quando possibile, un panno imbevuto di acqua ed un comune detergente neutro. Le attrezzature che non possono essere trattate ad umido possono essere pulite con panno a secco;
2. effettuare una successiva disinfezione con il PMC scelto o con sodio ipoclorito 0,1% o, per le superfici che non possono essere trattate con sodio ipoclorito (metalli, pelle, ecc.), con panno imbevuto di etanolo al 70%;
3. Smaltire tutto il materiale utilizzato in contenitori per i rifiuti speciali pericolosi o in alternativa smaltire i rifiuti come rifiuti speciali assimilabili agli urbani (frazione secca/indifferenziata) utilizzando i contenitori dedicati COVID-19.